

NAPOLI, 07-03-2024

Prot. Nr. 6279

Al Sig. Sindaco
del Comune di MARANO DI NAPOLI
80016 - MARANO DI NAPOLI - (NA)

Il sottoscritto Direttore di **DIREZIONE PROVINCIALE I NAPOLI** trasmette in duplo, gli atti di seguito descritti, con la preghiera di provvedere alla loro regolare notifica.

Se non è possibile eseguire la consegna per irreperibilità o per incapacità o per rifiuto delle persone indicate nell'art. 139 cpc, si prega di effettuare la notifica tramite deposito della copia dell'atto nella Casa Comunale seguendo tutte le prescrizioni dettate dall'art. 140 cpc o dall'art. 60, lett.e) del D.P.R. 29/09/1973 n. 600 (assenza di abitazione, ufficio, azienda del contribuente), indicando succintamente le ricerche effettuate e i motivi della mancata consegna, come previsto dall'art. 148 cpc.

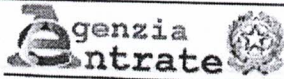
Con l'occasione si chiede, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 ottobre 2006 (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31 ottobre 2006) riguardo "... al pagamento delle somme dovute per tutte le notificazioni effettuate ...", ed ai sensi dell'art. 35 del Decreto Legge n.1/2012 come convertito nella Legge n. 27/2012 (e relativa circolare attuativa del 24 marzo 2012, n.11 emessa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato), di indicare il codice IBAN completo relativo al conto di tesoreria unica aperto presso la Banca d'Italia ed indirizzo e-mail per la comunicazione di avvenuto pagamento.

Si ringrazia per la collaborazione.



IL DIRETTORE

restituire il duplo per ricevuta
qualità e firma del ricevente



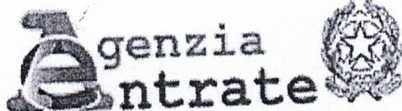
DIREZIONE PROVINCIALE I NAPOLI

ELENCO DESCRITTIVO DEGLI ATTI CHE SI TRASMETTONO

N.	Contribuente	Id Atto	Cronologico Ufficio
1	BOAHEN POKUA	2022/88888/282685	D6279

Copia x Ufficio

6279



DIREZIONE PROVINCIALE I DI NAPOLI
 UFFICIO TERRITORIALE ATTI PUBBLICI, SUCCESSIONI E RIMBORSI IVA NAPOLI
 (Codice Ufficio TES)
 IN CASO DI MANCATO RECAPITO, RESTITUIRE ALL'INDIRIZZO SULL'A.R.
 Avviso di liquidazione n.TE8/01059887370

DATI PER LA NOTIFICAZIONE DELL'ATTO:
 BOAHEN POKUA
 BHNPK087M48F839R
 VIA ADIGE 6
 80016 MARANO DI NAPOLI (NA)
 IN QUALITÀ DI: EREDE

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
 IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

Gentile Sig/Sig.ra

con questo avviso, Le comunichiamo gli importi dovuti per la dichiarazione di successione di CAIAZZA ANGELO, codice fiscale CZZNGL45C15A455W, deceduto il 19/04/2021 presentata presso la DIREZIONE PROVINCIALE I DI NAPOLI il 27/06/2022 e identificata dal volume 88888 n. 282685

CODICE TRIBUTO	DESCRIZIONE TRIBUTO	IMPORTO
A147	IMPOSTA DI SUCCESSIONE	2.004,32
A150	SANZ.IMP.SUCCESS.	240,52
9400	SPESE DI NOTIFICA AVVISO	8,75
TOTALE		e 2.253,59

NON PAK.

Il pagamento è dovuto per questi motivi:

PER IMPOSTA PRINCIPALE DI SUCCESSIONE E SANZIONE PER TARDIVA PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE (ARTT.33 E 50 T.U. IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI APPROVATO CON D.LGS.346/1990). IL PAGAMENTO DELLA SANZIONE IN MISURA RIDOTTA DEVE ESSERE EFFETTUATO ENTRO SESSANTA GIORNI DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE AVVISO. DECORSO TALE TERMINE E' APPLICATA LA SANZIONE IN MISURA PIENA. IL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI SUCCESSIONE PUO' ESSERE EFFETTUATO IN FORMA RATEALE A CONDIZIONE CHE LA PRIMA RATA SIA VERSATA IN MISURA NON INFERIORE AL VENTI PER CENTO DELL'IMPOSTA LIQUIDATA, ENTRO IL TERMINE DI SESSANTA GIORNI DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE AVVISO. IL RESTANTE IMPORTO, SE SUPERIORE A EURO 1.000, DEVE ESSERE CORRISPOSTO IN UN NUMERO MASSIMO DI OTTO RATE TRIMESTRALI DI PARI IMPORTO OLTRE INTERESSI. LE RATE TRIMESTRALI SCADONO L'ULTIMO GIORNO DI CIASCUN TRIMESTRE.

Tali importi sono dovuti in "solido" dagli eredi: il versamento degli importi di uno degli obbligati libera, quindi, anche gli altri

Il responsabile del procedimento è: FILOMENA DI SANTO

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
 GESUALDO CIMINO

(*) Firma su delega del Direttore provinciale - MYRIAM CLEMENTE

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

In caso di controversie di valore fino a 50.000 euro, soggette al procedimento di mediazione, il predetto termine decorre dal novantesimo giorno successivo alla notifica del ricorso/reclamo. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1° al 31 agosto.

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi

dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002).

5) Ulteriori informazioni e assistenza

Per eventuali informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione Provinciale:

UFFICIO TERRITORIALE ATTI PUBBLICI, SUCCESSIONI E RIMBORSI IVA NAPOLI I
VIA GUGLIELMO OBERDAN 1-3-80134 NAPOLI

Orari di ricevimento:

Stanza:

Email: dp.inapoli.utapsri@agenziaentrate.it

Altre informazioni:

delibera n. 12 del 14/03/2024 con la quale si approva il bilancio consuntivo dell'anno 2023 e il bilancio preventivo per l'anno 2024. Il presente documento è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 14/03/2024. L'approvazione del presente documento comporta l'assunzione di responsabilità da parte della Giunta Comunale e del Sindaco. Il presente documento è stato depositato in Comune e in Comune di Marano di Napoli.

Il presente documento è stato depositato in Comune e in Comune di Marano di Napoli. Il presente documento è stato depositato in Comune e in Comune di Marano di Napoli. Il presente documento è stato depositato in Comune e in Comune di Marano di Napoli.